Rosanna Caravetta
ACRI

Dopo la pubblicazione da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (sentenza numero 65 del 2016) delle considerazioni conclusive sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Acri – atto precedentemente bocciato – si fa sempre più acceso il dibattito politico intorno a quanto accaduto.

A ritornare sulle motivazioni dell'organo di controllo contabile sono ora i due consiglieri di opposizione, Natale Viteritti e Luigi Cavallotti di "Movimento Acri Democratica".

I due esponenti della minoranza, riprendendo il documento della Corte dei Conti, ricordano come il piano pluriennale di riequilibrio sia stato bocciato «oltre che per le alchimie contabili soprattutto perché non ha rispettato i due pilastri sui quali il piano era fondato ovvero l'incremento percentuale delle entrate tributarie ed extratributarie e la riduzione percentuale delle spese correnti».

Proprio su questo secondo punto Viteritti e Cavallotti, come più volte evidenziato anche in consiglio comunale, si interrogano «su come è possibile procedere alla riduzione delle spese se non è stato effettuato nessuna reale manovra per il contenimento della spesa corrente».

«Si è sempre provveduto – hanno proseguito i due esponenti della minoranza consiliare – ad affidi diretti a ditte e professionisti, spesso nemmeno locali, anziché procedere a gare o procedura di evidenza pubblica. Il tutto per favorire ditte o professionisti, probabilmente vicine all'amministrazione». Ed ancora sul contenzioso legale, sollecitato dalla Corte, «che chiedeva un resoconto sintetico sullo stato del contenzioso, con una valutazione della spesa complessiva che potrà gravare in esercizi futuri, il Comune alla data del 20 giugno 2016 non è stato in grado di fornire informazioni dettagliate in merito». Passaggio dei due consiglieri anche sulle tanto discusse spese per onorari legali: «Spese che l'Ente avrebbe potuto, a nostro modesto parere ridurre, con l'istituzione dell'Ufficio Legale, proposta dai sottoscritti già dal 2013. Ma forse per Tenuta e la sua giunta è meglio procedere con affidi fiduciari, e senza che i cittadini abbiano certezza di quante cause e di che importo».

La minoranza parla dopo le conclusioni della Corte dei conti sul riequilibrio varato dall'amministrazione

Focus

● I consiglieri comunali d'opposizione Cavallotti e Viteritti fanno letteralmente i conti in tasca alla giunta Tenuta, a maggior ragione dopo la pubblicazione delle conclusioni sulla bocciatura del piano di riequilibrio finanziario pluriennale varato dal Municipio acrese. Tra i rilievi mossi dai due rappresentanti della minoranza, spazio anche alla mancata pubblicazione «sul sito internet del Comune nell'apposita sezione, in maniera sintetica e di facile lettura, gli incarichi professionali, per come previsto all'articolo 15 del decreto legislativo 33 del 2013 la cui omissione prevede sanzioni da parte dell'Autorità Anticorruzione».

L'appello del sindaco di Bisignano agli artigiani interessati

Il Museo della liuteria prende vita

Il piano superiore della struttura affidato a Rosalba De Bonis

Mario Guido
BISIGNANO

Allo scopo di vedere entrare in funzione al più presto il Museo della Liuteria che è stato realizzato sulla Collina Castello di Bisignano, il sindaco Umile Bisignano ha invitato tutti i liutai presenti nella città o comunque legati alla tradizione liutistica bisignanese a volere utilizzare i locali della struttura. La stessa è stata recentemente completata in ogni sua parte ed è stata dotata di tutti i servizi necessari, compresi gli impianti di sicurezza e di videosorveglianza. In particolare è stato affidato alla liutaia Rosalba De Bonis il compito di utilizzare il piano superiore della struttura dove allestire la mostra permanente di strumenti, documenti, attrezzi da lavoro ed illustrazioni varie riguardanti, in particolare, la vicenda umana ed artistica dei liutai della dinastia De Bonis, soprattutto quella dei due fratelli Nicola e Vincenzo che furono campioni indiscussi della liuteria italiana e internazionale degli ultimi cinquant'anni. Agli altri liutai che operano a Bisignano, come Francesco Pignataro, è data la possibilità di utilizzare opportunamente i locali rimanenti per destinarli a mostre permanenti dei loro strumenti e per eventuali laboratori dove continuare a svolgere la propria attività. Si tratta quindi di dare, finalmente, vita ad un vero centro artistico e culturale destinato a diventare ben presto un punto di riferimento oltre che per appassionati e cultori della liuteria, per le scolaresche, per studiosi, curiosi e per tutti coloro che vogliono conoscere ed approfondire la storia dei celebri maestri liutai Nicola e Vincenzo De Bonis.

I locali sono stati messi a disposizione di chiunque voglia esporre al pubblico le sue creazioni

Tra artigianato e arte. La struttura che ospita il Museo della Liuteria

San Giovanni in F

Giornata d

Gli alunni dell'Alighier hanno aderito a "Puliamo il mondo"

SAN GIOVANNI IN FIORE

In ossequio all'ormai tradizionale e annuale Campagna nazionale di Legambiente "Puliamo il mondo" in programma per oggi, anche il locale Circolo capeggiato da Giuseppe Veltri nella giusta direzione, fara la sua parte.

L'area interessata a questa pulizia straordinaria è il lato campetto di calcio, limitrofo alla Scuola alberghiera e al parco comunale. I volontari saranno sul posto per fare il loro dovere e dare il buon esempio. Suc

Appuntamento c

Gli student l'aviere-ero

Il capitano originario di Parenti morì durant la Grande Guerra

Luigi Michele Perri
ROGLIANO

Importante appuntament commemorativo, oggi, co inizio alle ore 10, a Roglia no, nell'auditorium dell' stituto di istruzione supe riore "Guarasci-Marconi".

L'incontro è dedicato a capitano di aviazione Filip po Valdimiro, medagli d'argento al Valore militar alla memoria nella Grand Guerra, originario di Paren ti.

Nel corso della manife stazione sono previste le re lazioni del docente di Sto ria, Leonardo Falbo, de